



COMUNE DI POTENZA

UNITÀ DI DIREZIONE "AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – SERVIZI DEL CONSIGLIO"
UFFICIO "SERVIZI DEL CONSIGLIO"

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI

Approvato con delibera di Consiglio n. 92 del 30 settembre 2015



COMUNE DI POTENZA

UNITÀ DI DIREZIONE "AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – SERVIZI DEL CONSIGLIO"

UFFICIO "SERVIZI DEL CONSIGLIO"

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI

Art. 1 (Generalità)

L'Ente, in applicazione dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale, assicura a ciascun Gruppo Consiliare, regolarmente costituito, una sede utilmente attrezzata, il supporto del personale necessario per i servizi amministrativi ed un contributo finanziario da utilizzare per le spese di funzionamento degli stessi Gruppi Consiliari, secondo la disciplina del presente Regolamento.

Art. 2 (Locali a disposizione)

Ai Gruppi Consiliari vengono messi a disposizione, all'interno del Palazzo del Consiglio Comunale, locali idonei all'assolvimento del proprio mandato.

Per eventuali conferenze, riunioni, iniziative ed attività promosse dai Gruppi Consiliari o dai singoli Consiglieri nell'ambito dello svolgimento delle relative funzioni, è consentito l'uso della Sala riunioni del Palazzo del Consiglio, previo congruo preavviso da comunicare formalmente al Dirigente dell'Unità di Direzione competente per i "Servizi del Consiglio".

Art. 3 (Inventario)

I mobili, le apparecchiature e gli altri oggetti assegnati ai Gruppi Consiliari sono elencati in separato inventario e sono dati in carico, con apposito verbale, ai Presidenti dei Gruppi Consiliari che ne diventano consegnatari responsabili.

Art. 4 (Servizi)

Per lo svolgimento delle attività inerenti al mandato, i Gruppi Consiliari fruiscono del personale dipendente dell'Ufficio "Servizi del Consiglio", beneficiano dei servizi di documentazione, rassegna stampa e informazione di cui è dotata l'Amministrazione comunale, ivi compreso l'uso del telefono, del telefax e del collegamento ad internet, e possono ottenere fotocopie e riproduzioni di atti e documenti.

Art. 5 (Contributo Finanziario)

Annualmente, il Consiglio Comunale assegna, nell'apposito "fondo spese" del Bilancio di previsione, un contributo finanziario per i Gruppi Consiliari, che viene attribuito secondo la seguente percentuale:

- 20 % dell'intero stanziamento, suddiviso in misura uguale per tutti i Gruppi Consiliari;
- 80 % attribuito a ciascun gruppo in misura proporzionale al numero dei Consiglieri.

Detto contributo viene prenotato con apposite determinazioni del dirigente dell'Unità di Direzione competente per i "Servizi del Consiglio" ed è utilizzato, nel rispetto del principio di economicità della spesa, secondo le previsioni del presente Regolamento.

Art. 6 (Spese ammissibili)

Il contributo finanziario attribuito ai Gruppi Consiliari è amministrato dall'Ufficio comunale "Servizi del Consiglio" e può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spese:

1. Acquisto di riviste e di pubblicazioni utili per un migliore espletamento delle funzioni consiliari;
2. Acquisto di beni di consumo (cancelleria, risme di carta, cd-rom, pennette usb, ecc.);
3. Acquisto di beni e materiali durevoli e di attrezzature e strumentazione informatica (P.C., stampanti, tablet, ecc.), previa verifica di congruità con gli standard aziendali, sulla base delle specifiche tecniche e finanziarie fornite dai competenti uffici comunali;
4. Spese postali e di corrispondenza;
5. Organizzazione di giornate di studio, seminari, convegni o di altre manifestazioni ed iniziative finalizzate alla divulgazione delle attività del Gruppo Consiliare, ivi incluse le spese di affitto di sale per riunioni e incontri, la produzione e la pubblicazione di stampati e manifesti (compreso i diritti di affissione), l'acquisizione di materiali connessi all'iniziativa stessa;
6. Partecipazione a seminari e giornate di studio, convegni e manifestazioni, di profilo istituzionale utili ad aggiornare, arricchire e valorizzare il ruolo e le conoscenze dei Consiglieri Comunali, autorizzata dal dirigente dell'Unità di Direzione di cui fa parte l'Ufficio "Servizi del Consiglio" sulla base di motivata richiesta del Presidente del Gruppo Consiliare;
7. Acquisizione di consulenze o di collaborazioni, solo qualora si renda indispensabile il ricorso a professionalità esterne all'amministrazione comunale, previa motivata richiesta da parte del Presidente del Gruppo Consiliare al dirigente preposto, che provvede alla stipula dei relativi contratti.

Prevvia autorizzazione del Presidente del Gruppo Consiliare, le spese, di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 6), potranno essere anche effettuate direttamente da ciascun Consigliere Comunale, nei limiti della quota individuale assegnata ad ogni Gruppo consiliare ai sensi dell'art. 5), secondo le modalità indicate nel presente Regolamento.

Eventuali spese urgenti ed improcrastinabili, autorizzate dal dirigente dell'UD di cui fa parte l'Ufficio "Servizi del Consiglio", e che non dovranno in ogni caso superare € 300,00 (Euro trecento/00), possono essere anticipate dal Presidente del Gruppo Consiliare, che ne richiederà il relativo rimborso, mediante

apposita dichiarazione, corredata di idonea documentazione contabile, con la quale si motivi l'urgenza della spesa e se ne attesti la rispondenza ai requisiti del presente Regolamento.

I beni di cui al precedente comma 3) vengono inseriti negli appositi registri di inventario dell'Ente ed affidati in consegna, con specifico verbale, ai rispettivi Gruppi Consiliari, nella persona del Presidente del Gruppo o da altro Consigliere da questi incaricato. Una volta cessato l'uso e, comunque, alla scadenza del mandato amministrativo, tali beni devono essere restituiti all'Ufficio comunale indicato nel verbale di consegna.

Le spese non rientranti tra quelle espressamente elencate nel presente articolo non potranno essere ammesse a liquidazione.

Art. 7 (Rendiconto)

Entro il 28 Febbraio di ogni anno "l'Ufficio Servizi del Consiglio" redige il Rendiconto delle spese sostenute dai Gruppi Consiliari, secondo quanto previsto dal presente Regolamento, che dovrà essere inviato al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale.

Le spese sostenute dai Gruppi (o dai singoli Consiglieri) consiliari potranno essere ammesse a rendicontazione solo se documentate entro e non oltre il 15 febbraio dell'anno successivo all'assegnazione.

Art. 8 (Norme finali)

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Le spese sostenute dai Gruppi Consiliari sulla base del previgente regolamento potranno essere ammesse a rendicontazione solo se documentate entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di cui al precedente comma.